

LA NOSTRA PRIMA VACANZA IN CAMPER !!

PUGLIA 5 – 24 AGOSTO 2010

Luoghi visitati : Pietrelcina, Castel del Monte, Minervino Murge, Altamura, Matera, Marina di Ginosa, Alberobello, Fasano (Zoosafari), Torre Canne, Trani, Margherita di Savoia (visita alla Salina), San Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo, Vieste , Tremiti.

Totale Km Percorsi : 2.121

Equipaggio : Andrea – Barbara – Aurora (11 anni) – Tommaso (8 anni) – Gemma (5 anni)

Mezzo : ADRIA Adriatik 670K

5 Agosto Giovedì

A differenza di ogni altra previsione , siamo riusciti a partire prima del previsto. La carovana si è messa in moto alle 10.45. Viaggio tranquillo, traffico regolare, con sosta in autogrill per il pranzo (Tevere Ovest).

La prima destinazione è **Pietrelcina**, paese natale di Padre Pio. Arriviamo verso le ore 19.00 e contrariamente a quanto pensavamo il paese è deserto, forse a causa dell'ora (!). Parcheggiamo il camper presso il "Parcheggio l'Oasi" , anch'esso deserto Contrariamente a quanto segnalato sul Portolano 2010 l'area non offre né luce né acqua.

Facciamo un giro per Pietrelcina, visitiamo le "case" di Padre Pio , la chiesa di Sant'Anna. Sono poco più delle 21 e torniamo al camper per la cena e la notte (passata tranquillamente).

Oggi : totale 522 km

6 Agosto Venerdì

Lasciamo Pietrelcina alle 9.30 diretti a **Castel del Monte** (km 150). Il castello, eretto da Federico II di Svevia, si vede già in lontananza mano a mano che ci avviciniamo. Parcheggiamo al parcheggio segnalato (6 euro , tutto il giorno inclusa anche l'eventuale sosta notturna; 2€ cs) e prendiamo la navetta gratuita che ci porta al castello. Decidiamo di prendere la guida (se ne trovano sia sulla navetta che direttamente al castello) a 3€ solo gli adulti, che ci accompagna per il tour del castello che dura circa 45 minuti. Consiglio di prendere la guida , perché il castello in se' non ha molte cose da offrire se non la bellissima forma ed il panorama, ma la sua storia affascinante e quasi "mistica" è da ascoltare dalla voce della guida.

Per le 14 siamo al camper. Mangiamo , ci rilassiamo un po' e verso le 15 partiamo per destinazione **Minervino Murge**. Parcheggiamo dove troviamo , perché noi non abbiamo visto aree o parcheggi segnalati per i camper. Facciamo una passeggiata per le caratteristiche viuzze di Minervino, ci soffermiamo a lungo sulla terrazza panoramica, proprio all'inizio del paese, dalla quale si gode una vista superba sulle murge. Lasciamo Minervino dopo le 18, per destinazione Altamura che dista solo 50km. Il navigatore è impazzito e ci "obbliga" a passare da una strada nel bosco piena di buche : per fortuna il camper regge agli urti e Andrea riesce a superare questa difficoltà!

Arriviamo ad Altamura per le 20 e decidiamo di pernottare all'agricamper "La Moscatella" suggerito da Agripleinair.. Dista 7km da Altamura e domani ci sposteremo con il camper. Avevamo pensato di usare le bici, ma c'è una statale da percorrere e non ci fidiamo con tre bambini.

Anche di notte si vede che La Moscatella è veramente carino e ben tenuto. Una bellissima cisterna al centro del piazzale fa da "regina" del luogo tranquillo e piacevole.

Oggi : totale 320 km

7 Agosto Sabato:

Ci svegliamo verso le 8.30. Stamani visiteremo **Altamura**, ma prima il proprietario della Moscatella ci fa fare un giro nella sua proprietà : pecore, vitellini, pollaio e la bellissima cantina, ancora da finire, tutta in pietra. È un posto bellissimo, curato, servizi con tutti i comfort, proprietari gentilissimi. Meriterebbe restare qui tutto il giorno, ma dobbiamo proseguire. Il proprietario della Moscatella ci da alcune indicazioni turistiche per visitare Altamura e ci consiglia il forno "Santa Chiara" (uno dei più antichi) dove comprare il "vero pane di Altamura". Qui, dice il signore della

Moscattella, il pane viene ancora cotto a legna. Lasciamo l'agricamper alle 11.15 (paghiamo 18€). Proviamo ad entrare in Altamura, ma con il camper e' impossibile, forse perche' e' sabato, il paese e' pieno di gente e di macchine. Usciamo fuori dal centro e lasciamo il camper al distributore Q8, dove, il gentilissimo proprietario, ci fa parcheggiare gratuitamente. Sono le 11.45 e iniziamo il nostro giro per Altamura. E' veramente una bella citta': il centro Corso Federico II di Svevia e' un brulicare di gente che entra ed esce dai negozi. Al centro del corso si trova la bianca cattedrale con il bellissimo portale. Proviamo ad entrare, ma e' in corso un matrimonio e quindi diamo una veloce occhiata. Ci addentriamo all'interno di Altamura, con le sue caratteristiche viuzze e i "claustr", piccoli chioschi. Stiamo cercando il panificio "Santa Chiara" e dopo una ricerca non facile riusciamo a trovarlo (il panificio si trova in una viuzza interna, di fronte alla cattedrale: Via Luca Martucci 10). I proprietari ci fanno fare delle foto e ci fanno vedere il forno a legna che sforna enormi pani in continuazione. Sono quasi le 13! Compriamo 2 pani e della tipica schiacciata al pomodoro. Cerchiamo un posticino tranquillo per mangiare ed optiamo per dei giardini proprio fuori il centro. Dopo il pranzo gironzoliamo ancora un po' (senza farci mancare il bis di schiacciata al pomodoro al Santa Chiara) e rimaniamo sbalorditi: la citta' che fino a poco prima era un via vai di gente, ora e' deserta! Sembra la citta' di nessuno, quasi non riconosciamo il corso dove eravamo passati poco prima.

Lasciamo Altamura per proseguire verso **Matera**. (che dista solo 20km). Arrivati ci fermiamo ad uno degli uffici informazioni presenti in citta'. Ci consigliano di parcheggiare (anche in notturna) presso il parcheggio della Scuola Magistrale (cosi' facciamo) e prenotiamo la visita ai Sassi in notturna (per le ore 19.00) che, dicono, e' la piu' bella in assoluto (€ 15 a pax pagano solo gli adulti, durata circa 2 ore). Nel frattempo che aspettiamo l'orario della visita decidiamo di fare un giro per Matera e rimaniamo estasiati! I sassi sono bellissimi, sembra che il tempo si sia fermato a qualche anno fa (una cinquantina). Lo spettacolo e' unico. Ci avevano detto che Matera era bella, ma, francamente, non pensavamo cosi' bella! A conclusione di questa meraviglia, facciamo il giro del Sasso Caveoso in notturna con la guida, il quale (Luca) ci spiega la storia dei Sassi, le origini e ce ne fa visitare un paio. Verso le 20, poi, lo scenario diventa ancora piu' spettacolare: le luci si accendono, poco alla volta, e sembra di trovarsi all'interno di un presepe. Finiamo la visita verso le 21. I bambini sono stanchi (e anche noi) ed andiamo al camper. Il nostro programma prevedeva di lasciare Matera domani mattina, ma siamo rimasti cosi' affascinati, che abbiamo deciso di trascorrere qui anche l'intera giornata di domani.

Oggi: totale 20 km

8 agosto Domenica:

Alle 10.15 lasciamo il parcheggio delle scuole diretti al "Belvedere", prendendo la strada Taranto-Laterza e seguendo le indicazioni per le "chiese rupestri", come ci ha suggerito la guida della sera precedente. Arriviamo alla terrazza panoramica, che si trova dalla parte opposta dei sassi: in questo modo abbiamo di fronte il panorama di entrambi i Sassi insieme ed e' veramente uno spettacolo da non perdere. Passeggiamo un po' fra le rocce godendoci questa bellissima giornata. I ragazzi piu' piccoli (Gemma e Tommaso) giocano con delle strane piante piene di chioccioline. Io Andrea e Aurora ci mettiamo seduti a respirare appieno questa magnifica atmosfera. Dopo pranzo scendiamo nuovamente a Matera (prima, pero', scarichiamo al camper service che abbiamo visto salendo: 5€) e parcheggiamo sempre alle scuole magistrali. Dedichiamo il nostro pomeriggio alla visita dei Sassi: sia del Barisano che del Caveoso, e decidiamo di cenare al ristorante Baccus nel Barisano. Bel ristorante ma un po' caro, per quello che abbiamo mangiato. Comunque era preventivato! Il nostro soggiorno a Matera e' finito.

9 Agosto Lunedì:

Alle 9.30 lasciamo Matera per destinazione **Marina di Ginosa** (golfo di Taranto). Arriviamo verso le 11.00 e abbiamo deciso di sostare presso l'area "Amici della Natura". Purtroppo l'area non e' come noi pensavamo e come descritto sul Portolano 2010: i menzionati "servizi igienici con docce"

non sono altro che 1 wc chimico (di quelli della Sebach) e 2 docce (di acqua salata) all'aria aperta, quindi la doccia la devi fare in costume. Gli altri servizi sono 2 lavatoi che vengono utilizzati sia per le stoviglie che per gli indumenti. Gli scarichi si trovano in una melma tale che non pochi camper (fra cui il nostro) sono rimasti impantanati. Dal sito internet sembra di parcheggiare il camper sul mare : non e' vero. Il mare si trova a minimo 500mt dal parcheggio e si deve attraversare la pineta (ma questo non e' una cosa grave). A conclusione di cio' , adiacente al parcheggio si trova un villaggio che dalle 14 alle 24 (e oltre !!!!) va avanti a musiche, balli, canti e via discorrendo. L'unica nota positiva e' sicuramente il mare : bello, limpido, basso adatto ai bambini. Abbiamo fatto tante conchiglie e arselle (telline) che abbiamo mangiato per circa 4 giorni di seguito. Avevamo programmato di rimanere qui qualche giorno , ma , visto l'ambiente rimaniamo solo 2 giorni (10 e 11 agosto).
Oggi : totale 50 km

12 agosto Giovedì:

Lasciamo Marina di Ginosa verso le 11 per destinazione **Alberobello**, dove arriviamo per le 12. parcheggiamo presso la AA "Oasi nel Verde" 18€ compreso cs e sosta notturna. Dopo pranzo iniziamo il nostro giro ad Alberobello ed anche qui, come ci era successo per Matera, rimaniamo sorpresi dalla bellezza di questa citta' e dai trulli. Il Rione Monti, quello vicino all'AA, che si trova veramente (come descritto dal Portolonaio) a 100 mt dai trulli , e' molto commerciale, pieno di bancarelle e negozietti tipici all'interno dei trulli. Attraversando Largo Martellotta si giunge al rione "Aia Piccola" , dove troviamo pochi turisti. Da questa parte si trova anche il Parco Comunale dove abbiamo mangiato un gelato in un bar (un trullo adibito a bar, per la precisione) che si trova in un posto bellissimo, con una veduta del rione Monti stupenda. Tornando al camper (era ormai ora di cena) abbiamo comprato alette di pollo e le classiche "bombette" cotte al forno a legna. Buonissime! Dopo cena ci siamo fatti un bis di Alberobello : bella di giorno e piu' bella di notte!

13 agosto Venerdì:

Dobbiamo lavare delle cose e quindi , prima di lasciare Alberobello, vado alla lava-asciuga in Via Manzoni 75 (a 2 passi dalla AA) e poi ci fermiamo al supermercato Dok in Viale Einaudi 2. Lasciamo Alberobello per le 12.30 diretti a **Fasano per lo ZooSafari**. Arriviamo per le 13. Paghiamo il "salato" biglietto (19€ a persona, bambini inclusi) entriamo con il camper per la visita. Il posto e' molto bello, ben tenuto, ben curato, tantissimi animali. I bambini si divertono tanto : gli animali piu' azzardosi (struzzi, giraffe, cammelli) mettono la testa dentro ai finestrini, in cerca di cibo. Dopo il Safari, parcheggiamo il camper (2€) e visitiamo il resto dello Zoo e Fasanolandia. Proseguiamo il nostro viaggio diretti a **Torre Canne** . Decidiamo di sostare al "Lido Tavernese" (18€ senza allaccio luce perche' i posti con colonnina sono gia' tutti occupati da "stanziali), incluso cs, wc, docce calde (1€ a gettone) , lavatoi, accesso ottimo sulla spiaggia disponibile sia libera che attrezzata. Il posto non e' male, se non fosse per la superstrada (piuttosto rumorosa) proprio a ridosso dell'aerea.

Oggi: totale km 31 (Alberobello Fasano : km 20 Fasano Torre Canne : km 11)

14 e 15 agosto Sabato e Domenica:

Passiamo 2 gg a Torre Canne. Facciamo un po' di mare. Spiaggia affollatissima, mare buono. Lido Tavernese Ok.

16 agosto Lunedì:

Lasciamo Torre Canne per le 9.30 diretti a **Trani**. Percorriamo circa 130km senza difficolta'. Arrivati a Trani parcheggiamo al porto, vicino al Molo Santa Lucia. Trani e' veramente, come scritto sulla guida, la "perla della Puglia". Il porto e' pieno di barchette e gli scogli sono pieni di gente che prende il sole e fa il bagno (anche se sull'area sembra ci sia il divieto di balneazione) . Visitiamo dall'esterno la cattedrale perche' a quell'ora e' chiusa, ripromettendoci la visita

all'interno piu' tardi. Visitiamo solo esternamente anche il castello di fronte alla cattedrale. Seguiamo Via Beltrani e Via Leopardi per giungere alla chiesa di Sant'Anna, una delle poche sinagoghe (originali) esistenti in Italia. Percorrendo le viuzze tipiche giungiamo alla chiesa di Ognissanti, di fronte alla quale si trova un forno dove acquistiamo qualcosa da mangiare. Ci dirigiamo verso la bellissima "Villa Comunale", dove mangiamo e "bighelloniamo" un po'. Arriviamo al fortino da dove si gode una vista bellissima sia sulla cattedrale che sul porticciolo. Torniamo alla cattedrale (sono le 16.30) che a quell'ora e' aperta alle visite : paghiamo i biglietti (3€ adulti, 2€ bambini da 6 a 12 anni) e visitiamo i Matroni fino ad arrivare alla torre del campanile da cui si gode una vista unica su tutta Trani.

Verso le 17 decidiamo di lasciare Trani e proseguire per **Margherita di Savoia**.

Troviamo posto al camping "Ranch Mare" 29€ 1 notte sono veramente tanti (per il posto che e'). Il nostro scopo e' comunque solo quello di vistare la Salina.

Chiamo (sono le 19) il "Centro Percorsi Cultura-Natura" tel 0883-657519 e con la gentilissima signora che mi risponde fisso la **visita alla Salina** per l'indomani ore 9.

Oggi: in totale km 158 (Torre Canne – Trani km 130 Trani-Margherita di Savoia km 28)

17 Agosto Martedi':

Alle 8.30 lasciamo (fortunatamente!) il Ranch Mare e raggiungiamo il Centro Percorsi Cultura e Natura in Via Africa Orientale 50 che dista 5 minuti dal Ranch Mare.

Incontriamo la nostra guida personale di nome Vita. Firmate alcune delibere, presi gli strumenti necessari alla visita della salina (fra cui un grandecannocchiale che ci permettera' di vedere uccelli bellissimi), Vita sale con noi sul camper ed iniziamo il nostro giro per la salina. La prima tappa e' presso la "Foce Aloisa" dove "alloggiano" una miriade di uccelli. Ne vediamo di piccoli e di grandi e, spettacolo da non perdere, i fenicotteri che siamo stati cosi' fortunati da vederne alcuni anche in volo. Continuiamo la nostra visita. Vita ci spiega le fasi di lavorazione e di come l'acqua marina diventa, dopo un anno, sale. Non ci facciamo mancare nemmeno una bella camminata su montagne di sale! Alla fine del nostro percorso durato 2 ore e mezzo (spendiamo 50€) siamo veramente soddisfatti della nostra scelta. E' stata un'esperienza interessante sia per noi adulti che per i bambini (in particolar modo per Aurora e Tommaso). Sicuramente non capita tutti i giorni di avere la possibilita' di visitare una salina, toccare il sale ed estrarlo, come abbiamo fatto anche noi.

Verso le 11.30 lasciamo Margherita di Savoia per **San Giovanni Rotondo**. Sostiamo (anche la notte) presso la AA "Coppa Cicuta" (11.50€ con cs, e tutti servizi- bella – consigliata). Dopo pranzo prendiamo la navetta (2€ a persona, bambini sotto i 6anni gratis) che ci porta al santuario. Visitiamo la "chiesa vecchia" dove si trovano la Cripta, il Crocifisso (dove Padre Pio ha avuto le prime stimmate) e la Cella. Dopo visitiamo la "Nuova Chiesa" che, come abbiamo letto nella guida, e' la seconda chiesa piu' grande in Italia dopo il Duomo di Milano. La costruzione ideata da Renzo Piano e' modernissima (da lontano sembra piu' un palazzotto dello sport ce una chiesa). Ma la cosa che mi ha lasciato piu' meravigliata e' la bellezza dei mosaici (si dice che quelli in oro siano stati realizzati con la fusione degli ex voto fatti a Padre Pio) che si trovano all'interno della cappella. E' un'insieme di cromie, di una bellezza unica.

Verso le 19 lasciamo il santuario e ritorniamo a Coppa Cicuta.

Oggi: in totale Km 59 (Margherita di Savoia – S. Giovanni Rotondo)

18 Agosto Mercoledì':

Lasciamo la AA alle 9.30 e ci fermiamo a fare rifornimento alla "Conad" che si trova proprio a due passi dall'area di sosta. Abbiamo deciso per un "fuori programma" e ci dirigiamo verso **Monte Sant'Angelo**. Arrivando qui per caso (quindi non sapendo bene nemmeno noi cosa ci fosse da vedere in questo paese) rimaniamo, ancora una volta, meravigliati! Il paese e' pieno di gente ed i negozietti caratteristici non mancano di attrarre la nostra attenzione. Ma la cosa piu' bella e' la chiesa di San Michele Arcangelo: una chiesa scavata in una grotta naturale, nulla a che vedere con la "super moderna" chiesa di S. Giovanni Rotondo. Gironzoliamo per il paese, compriamo

qualcosa....visitiamo il castello da dove si gode una vista bellissima : da una parte le Murge e dall'altra il golfo di Manfredonia. E' stata una "fuori" tappa veramente meritata. Lasciamo M.Sant'Angelo verso le 14.30 (5€ di parcheggio centrale) e seguiamo la strada per Manfredonia (che paronama!!!!) per destinazione **Vieste**. Percorrendo la Vieste-Peschici selezioniamo la AA "Eden Blu" (8€ camper, 6€ adulti, 3€ bambini) incluso tutti i servizi, docce calde (acqua salata!) gratis dalle 17 alle 22, spiaggia di fronte alla strada sia libera che attrezzata. Non ci sembra male, decidiamo di fermarci qui. Il posto che ci assegnano e' al fresco , senza delimitazioni, tranquillo. Oggi: in totale Km 88 (S.Giovanni Rotondo-Monte San'Angelo km 28 Monte S. Angelo-Vieste km 60)

19 Agosto Giovedì:

Giornata di mare.

Andrea dopo pranzo e' andato in bici a Vieste per valutare quanto tempo occorre per raggiungere il porto e orario/prezzi traghetti visto che organizzeremo una visita alle Tremiti.

Consigliamo (in particolar modo a chi ha bambini) di optare per i viaggi al sabato o domenica, perche' ci sono tariffe piu' convenienti.

Andrea decide di acquistare i biglietti per il traghetto Tremiti+visita alle grotte marine in tot. Spendiamo 107,50€ (45€ adulti 8,50€ i bambini).

Andremo sabato 21.

20 Agosto Venerdì:

mare

21 agosto Sabato:

Oggi andiamo alle Tremiti.

Partiamo alle 7.45 in bici e con gli zaini, impiegando una mezz'oretta per raggiungere il porto. Parcheggiamo le bici nel parcheggio (pagheremo 3€), ritiriamo i biglietti e ci dirigiamo al "nostro" catamarano (che contiene 330 persone) Zenit linea NLG , che parte puntualissimo alle 9.05.

Raggiungiamo l'Isola di San Nicola alle 10.30. Visitiamo un po' l'Isola ed il castello da dove c'e' una vista superba dell'arcipelago. Dobbiamo pero' notare, nostro malgrado, il degrado in cui versa l'Isola e la sporcizia (bottiglie, cartacce, lamiere, bidoni, carcasse di elettrodomestici....) che c'e' in giro. E' veramente un peccato! I bambini comprano delle simpatiche cartoline nel negozietto proprio accanto alla chiesa e la gentile signora del negozio ci regala un santino con la "Preghiera di San Nicola" per ricordarci dell'Isola.

Alle 12.15 ci imbarchiamo su "Il Moro" per la visita alle grotte marine. Raggiungiamo la zona di "Padre Pio" dove sul fondale e' stata posta (l'anno della beatificazione) una statua del santo. Andrea e Aurora (esperti nuotatori) fanno il bagno (qui l'acqua e' profonda circa 10mt) , inforcando gli occhialini: dalle foto sembra che stiano nuotando in una piscina. Dicono che e' stato bellissimo! Raggiungiamo l'Isola di San Domino (la piu' grande) verso le 13.30. Qui pranziamo al sacco ed i bambini fanno il bagno. Io resto un po' a "bagnomaria" su dei massi. Alle 16.00 riprendiamo la barchetta che ci riporta all'Isola di San Nicola da dove alle 17.10 puntuale parte lo Zenit per riportarci a Vieste. Riprese le bici , ripercorriamo la strada che questa mattina era deserta ma che ora e' strapiena di gente ! arriviamo all'Eden Blu per le 19.15. E' stata una bella giornata, stancante, ma sicuramente le Tremiti meritano questo !

22 agosto Domenica:

Pensavo che i bambini dormissero a lungo stamani, invece , al contrario, alle 9.25 siamo gia' in spiaggia.

Nel tardo pomeriggio abbiamo programmato la visita di Vieste.

Verso le 17.30 lasciamo l'Eden Blu e percorriamo, a piedi, (ma se si vuole passa anche la navetta comunale gratuita) la passeggiata lungomare ed in una mezz'ora siamo nel centro storico di Vieste. E' una bellissima citta', incantevole, i negozi, la gente, i profumi.... La perla del Gargano! Stasera (questa e' la penultima delle vacanze) abbiamo scelto un ristorante vista mare. Ceniamo a base di pesce (spendiamo 91,50€ , non poco per quello che abbiamo mangiato, ma si sa abbiamo pagato anche il panorama!) Dopo cena gironzoliamo ancora un po' e la citta' e' piena di gente : non c'e' modo per descrivere il fiume umano che c'e' in giro (chi ha bambini li tenga bene stretti!). Veramente questa citta' merita una visita ai suggestivi vicoli, ai negozi, ai ristoranti, Non vi fate mancare una visita al "La Galleria dell'Artigianato" in Via Ma frolla 24 (centro storico) da dove non potrete venire via senza aver comprato un fischietto. Alcuni sono dei veri e propri capolavori! Non vi fate mancare una sbirciatina (o una cena, se il portafogli ve lo permette) al ristorante "La Ripa" in Via Cimaglia 16. Comprato gli ultimi ricordini, ci incamminiamo per l'Eden Blu. I ragazzi sono stanchi, ma tengono duro ed arriviamo per la mezzanotte.

23 agosto Lunedì':

Stamani saltiamo la spiaggia. I ragazzi dormono, accusano la stanchezza delle vacanze. Andrea e' andato in bici a Vieste a fare il prelievo di soldi (ahi ahi ahi: sono finiti!!!) e paghiamo l'Eden Blu 170€ per 6 notti. L'Eden Blu lo consigliamo a tutti coloro che non pretendono troppo: servizi accettabili, Vieste a media distanza, titolari cordiali, a due passi un minimarket (salato!) dove poter fare provviste giornaliere, spiaggia vicina. Oggi mare e domani rientro.

24 agosto Martedì':

Puntuali alle 9.00 lasciamo la Puglia. Strada tranquilla, traffico regolare. Alle 14 ci fermiamo nei pressi dell'Aquila per pranzo e fare rifornimento. Abbiamo percorso 360km, ma ne restano ancora 387. Il viaggio procede bene ed arriviamo a casa per le 19.30. La vacanza e' finita. Ora penseremo a nuove mete.